

COMUNE DI POLVEARA

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA’ E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.)

TRIENNIO 2023/2025

(art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113)

COMUNE DI POLVERARA

Provincia di Padova

Piazza San Fidenzio 8 - 35020 Polverara (Pd) - Italia

SOMMARIO

PREMESSE E RIFERIMENTI NORMATIVI	Pag. 2
SEZIONE 1 – SCHEDA ANAGRAFICA	Pag. 5
1.1 Sottosezione – Analisi del territorio e delle strutture	
1.2 Sottosezione – Analisi demografica	
SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE	Pag. 7
2.1 Sottosezione di programmazione <i>Valore pubblico</i>	Pag. 7
2.2 Sottosezione di programmazione <i>Performance</i>	Pag. 8
2.3 Sottosezione di programmazione <i>Rischi corruttivi e trasparenza</i>	Pag. 9
SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO	Pag. 9
3.1 Sottosezione di programmazione <i>Struttura organizzativa</i>	Pag. 9
3.2 Sottosezione di programmazione <i>Organizzazione del lavoro agile</i>	Pag. 10
3.3 Sottosezione di programmazione <i>Piano triennale fabbisogni di personale</i>	Pag. 11
SEZIONE 4. MONITORAGGIO	Pag. 14
DOCUMENTI ALLEGATI	Pag. 15

COMUNE DI POLVERARA

Provincia di Padova

Piazza San Fidenzio 8 - 35020 Polverara (Pd) - Italia

PREMESSE E RIFERIMENTI NORMATIVI

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ha come obiettivo quello di “assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso”.

Le finalità del PIAO sono, dunque, in sintesi:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione è stato introdotto nel nostro ordinamento dall'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113 e successivamente integrato e modificato dalle disposizioni di cui:

- all'art. 1, comma 12, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15, per quanto attiene le disposizioni di cui ai commi 5 e 6;
- all'art. 1, comma 12, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15, introduttivo del comma 6-bis;
- all'art. 7, comma 1, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, per quanto attiene le disposizioni di cui al comma 6-bis e introduttivo del comma 7-bis.

In conseguenza delle successive modifiche intervenute, il testo coordinato del citato articolo 6, si compone di 10 commi ed è il seguente:

“1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.

2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

COMUNE DI POLVERARA

Provincia di Padova

Piazza San Fidenzio 8 - 35020 Polverara (Pd) - Italia

- a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
 - b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
 - c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;
 - d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;
 - e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
 - f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
 - g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.
3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.
4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.
5. Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo.

COMUNE DI POLVERARA

Provincia di Padova

Piazza San Fidenzio 8 - 35020 Polverara (Pd) - Italia

6. Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1.

Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti.

6-bis. In sede di prima applicazione il Piano è adottato entro il 30 giugno 2022 e fino al predetto termine non si applicano le sanzioni previste dalle seguenti disposizioni: a) articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150; b) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124; c) articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

7. In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.

7-bis. Le Regioni, per quanto riguarda le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, adeguano i rispettivi ordinamenti ai principi di cui al presente articolo e ai contenuti del Piano tipo definiti con il decreto di cui al comma 6.

8. All'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo le amministrazioni interessate provvedono con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente. Gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente articolo e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane.”

La modalità scelta dal legislatore per rendere attuativo questo nuovo strumento di pianificazione e programmazione, sono state quelle di un regolamento, da adottarsi mediante Decreto del Presidente della Repubblica, recante individuazione e abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (cfr. art 6, comma 5, DL n. 80/2021, convertito in Legge n. 113/2021) e di un decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (cfr. art. 6, comma 6, DL n. 80/2021, convertito in Legge n. 113/2021).

In data 30 giugno 2022, sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, è stato pubblicato il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, di cui all’articolo 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

In data 30 giugno 2022, è stato pubblicato, sul sito dello stesso Ministero, il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all’art. 6, comma 6 del decreto legge decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;

In data 30 giugno 2022, il Dipartimento della Funzione Pubblica, ha provveduto a rendere accessibile la piattaforma (<https://piao.dfp.gov.it>) che permetterà di effettuare la trasmissione dei PIAO di tutte

COMUNE DI POLVERARA

Provincia di Padova

Piazza San Fidenzio 8 - 35020 Polverara (Pd) - Italia

le Amministrazioni tenute all'adempimento, ai sensi dell'art. 6, comma 4 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021.

Il “Regolamento recante l’individuazione e l’abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 81 del 30 giugno 2022, entrato in vigore il 15 luglio 2022 rappresenta il provvedimento cardine per dare attuazione alle nuove disposizioni normative. Attraverso di esso, infatti, vengono “soppressi” i previgenti adempimenti in materia di pianificazione e programmazione e viene disposto che per le Amministrazioni tenute all’adozione del PIAO, tutti i richiami ai piani individuati dal decreto stesso sono da intendersi come riferiti alla corrispondente sezione del PIAO.

SEZIONE 1 . SCHEDA ANAGRAFICA DELL’AMMINISTRAZIONE

DENOMINAZIONE ENTE: **COMUNE DI POLVERARA**

INDIRIZZO: PIAZZA SAN FIDENZIO N. 8

CODICE FISCALE/PARTITA IVA: 80009830284

SINDACO: DR.SSA ALICE BULGARELLO

NUMERO DIPENDENTI AL 31 DICEMBRE ANNO PRECEDENTE: 10

NUMERO ABITANTI AL 31 DICEMBRE ANNO PRECEDENTE: 3410

TELEFONO: 049/9774811

SITO INTERNET: www.comune.polverara.pd.it

E-MAIL: segreteria@comune.polverara.pd.it

PEC: polverara.pd@cert.ip-veneto.net

1.1 Sottosezione - Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture.

Territorio e Strutture		
SUPERFICIE Kmq. 9,8		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 0	* Fiumi e Torrenti n. 1	
STRADE		
Statali km. 0.00	* Provinciali km. 6	* Comunali km 22

COMUNE DI POLVERARA

Provincia di Padova

Piazza San Fidenzio 8 - 35020 Polverara (Pd) - Italia

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Immobili
Sede Municipale
Biblioteca
Casa delle Associazioni Via Volparo
Palestra Comunale
Centro Civico Isola dell'Abbà
Centro Sportivo 5 Cerchi
Centro Cultura Perlasca
Immobile Antico Mulino
Torre Colombara
Cimitero di Polverara e Isola dell'Abbà
Strutture scolastiche
Micronido comunale
Scuola materna
Scuole primarie
Scuola Secondaria
Reti
Gas metano
Acquedotto
Pubblica illuminazione
Aree
Aree verdi, parchi

COMUNE DI POLVERARA

Provincia di Padova

Piazza San Fidenzio 8 - 35020 Polverara (Pd) - Italia

1.2 Sottosezione – Analisi demografica

La conoscenza dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Analisi demografica	
Popolazione legale al censimento (2011)	n° 3.151
Popolazione residente al 31 dicembre 2022	
Popolazione	n° 3410
di cui:	
maschi	n° 1685
femmine	n° 1725
nuclei familiari	n° 1391
Nati nell'anno	n° 31
Deceduti nell'anno	n° 21
saldo naturale	n° + 10
Immigrati nell'anno	n° 117
Emigrati nell'anno	n° 94
saldo migratorio	n° +23

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.1 Sottosezione di programmazione - Valore pubblico

Il concetto di valore pubblico si rinviene nel nuovo modo di concepire i percorsi di miglioramento delle amministrazioni pubbliche e, in particolare, delle loro performance. Infatti, un concetto che ha un'amministrazione pubblica in cui tutte le unità organizzative riescano a raggiungere le performance organizzative in modo eccellente erogando servizi di qualità (output), grazie ai contributi individuali (input) da parte dei propri dirigenti e dipendenti, avrà una maggiore probabilità di aiutare a conseguire le performance istituzionali indicate nel programma di mandato del Sindaco. Ma questa eccellenza sarebbe totalmente sterile laddove l'ente non riuscisse a creare "Valore Pubblico", ossia ad aumentare il benessere reale della collettività amministrata (outcome), e non sarebbe comunque riproducibile laddove l'ente non riuscisse a salvaguardare le proprie condizioni di sopravvivenza e sviluppo.

Per valore pubblico deve intendersi il miglioramento del livello di benessere sociale di una comunità amministrata, perseguito da un ente capace di svilupparsi economicamente facendo leva sulla riscoperta del suo vero patrimonio, ovvero i valori intangibili quali, ad esempio, la capacità organizzativa, le competenze delle sue risorse umane, la rete di relazioni interne ed esterne, la capacità

COMUNE DI POLVERARA

Provincia di Padova

Piazza San Fidenzio 8 - 35020 Polverara (Pd) - Italia

di leggere il proprio territorio e di dare risposte adeguate, la tensione continua verso l'innovazione, la sostenibilità ambientale delle scelte, l'abbassamento del rischio di erosione del Valore Pubblico a seguito di trasparenza opaca (o burocratizzata) o di fenomeni corruttivi e non può prescindere da una rilevazione reale della realtà amministrata.

L'art. 3, comma 1, lettera a) del Decreto del Ministro per la pubblica Amministrazione 30 giugno 2022, di definizione dello schema tipo di PIAO, stabilisce che nella presente sezione devono essere definiti:

- 1) i risultati attesi in termini di obiettivi generali e specifici, programmati in coerenza con i documenti di programmazione finanziaria adottati da ciascuna amministrazione;
- 2) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità, fisica e digitale, alle pubbliche amministrazioni da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- 3) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare, secondo le misure previste dall'Agenda Semplificazione e, per gli enti interessati dall'Agenda Digitale, secondo gli obiettivi di digitalizzazione ivi previsti.
- 4) gli obiettivi di valore pubblico generato dall'azione amministrativa, inteso come l'incremento del benessere economico, sociale, educativo, assistenziale, ambientale, a favore dei cittadini e del tessuto produttivo.

I contenuti sopra citati sono inclusi nel Documento Unico di Programmazione 2023-2025, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 20.03.2023.

2.2. Sottosezione di programmazione – Performance

La deliberazione della CIVIT (oggi ANAC) n. 89/2010 definisce la performance, come *“il contributo (risultato e modalità di raggiungimento del risultato) che un soggetto (organizzazione, unità organizzativa, gruppo di individui, singolo individuo) apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi e, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è costituita”*.

In termini più immediati, la performance è il risultato che si consegue svolgendo una determinata attività. Costituiscono elementi di definizione della performance il risultato, espresso ex ante come obiettivo ed ex post come esito, il soggetto cui tale risultato è riconducibile e l'attività che viene posta in essere dal soggetto per raggiungere il risultato.

Secondo le indicazioni contenute nello schema tipo di PIAO, allegato al Decreto del Ministro per la pubblica Amministrazione 30 giugno 2022, in questa sottosezione, l'Amministrazione deve provvedere alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia i cui esiti dovranno essere rendicontati nella relazione di cui all'articolo 10, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 150/2009.

Tra le dimensioni oggetto di programmazione, si possono identificare le seguenti:

- a) obiettivi di semplificazione (coerenti con gli strumenti di pianificazione nazionale in materia in vigore);
- b) obiettivi di digitalizzazione;
- c) obiettivi di efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure;
- d) obiettivi correlati alla qualità dei procedimenti e dei servizi;

COMUNE DI POLVERARA

Provincia di Padova

Piazza San Fidenzio 8 - 35020 Polverara (Pd) - Italia

e) obiettivi e performance finalizzati alla piena accessibilità dell'amministrazione;

f) obiettivi e performance per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere.

Inoltre, gli Enti locali, al pari delle altre Amministrazioni Pubbliche, sono tenuti all'approvazione di Piani Triennali di Azioni Positive in tema di pari opportunità secondo la normativa di riferimento.

I contenuti sopra citati sono inclusi

- **Nel regolamento per la disciplina della performance approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 12/03/2020;**
- **nel Piano Esecutivo di Gestione (Piano della Performance – Piano degli Obiettivi) 2023-2025 (allegato 1 al presente Piano);**
- **nel Piano Triennale delle Azioni Positive 2023-2025 (allegato 2 al presente Piano).**

2.2. Sottosezione di programmazione – Rischi corruttivi e trasparenza

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) predispone un documento, sulla base degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge n. 190 del 2012, formulati in una logica di integrazione con quelli specifici programmati in modo funzionale alle strategie di creazione di valore.

Gli elementi essenziali, volti a individuare e a contenere rischi corruttivi, sono quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013.

Sulla base degli indirizzi e dei supporti messi a disposizione dall'ANAC, l'RPCT aggiorna la pianificazione secondo canoni di semplificazione.

Il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.) per il triennio 2023/2025, viene allegato al presente Piano (Allegato 3), per farne parte integrante e sostanziale.

SEZIONE 3 – ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1 Sottosezione di programmazione – Struttura organizzativa

L'art. 4, comma 1, lettera a), del Decreto del Ministro per la pubblica Amministrazione 30 giugno 2022, di definizione dello schema tipo di PIAO, stabilisce che nella presente sezione deve essere illustrato il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione, e come questo sia funzionale alla realizzazione degli obiettivi di valore pubblico di cui alla relativa sottosezione di programmazione.

La Struttura organizzativa del Comune di Orgiano è articolata nelle seguenti aree funzionali alle quali vengono assegnate le diverse attività a servizio della cittadinanza.

1. AREA AMMINISTRATIVA – CONTABILE (dott.ssa Lara Trolese)

Organizzazione Generale – servizi scolastici - demografici – elettorali – statistici - leva militare – servizi cimiteriali – personale (parte giuridica ed economica) - Servizi Sociali – assistenza

COMUNE DI POLVERARA

Provincia di Padova

Piazza San Fidenzio 8 - 35020 Polverara (Pd) - Italia

scolastica – servizi culturali e tempo libero, biblioteca civica, associazionismo – comunicazione gestione amministrativa e concessione impianti sportivi. Protocollo. Ragioneria. Tributi. Segreteria. Atti Amministrativi.

Finanziario – Personale – Tributi .

2. AREA TECNICA EDILIZIA PUBBLICA (Geom. Panella Alessandro)

Lavori Pubblici – espropri - edilizia scolastica - gestione del patrimonio - manutenzione immobili comunali compresi servizi viabilità e pubblica illuminazione - supporto logistico manifestazioni – servizi cimiteriali (parte tecnica) – Polizia Locale (Viabilità).

.AREA TECNICA EDILIZIA PRIVATA (Arch. Villa Alessandro Francesco)

Autorizzazioni paesaggistiche - ambiente, , servizi a rete - edilizia privata e pianificazione urbanistica - SUE (sportello unico dell'edilizia non produttiva) – SUAP (edilizia produttiva e attività produttive) – catasto. Polizia Locale (Abusi edilizi)

Nel complesso, le unità di personale di ruolo in servizio al 01/01/2023 sono 9,67 così suddivise per categoria giuridica:

Somma	Area			
Cat.	1	2	3	Tot.
A	0	0	0	0
B	0	1	0,00	1,00
C	3,67	2,75	0,25	6,67
D	1	0,00	1	2,00
Tot.	4,67	3,75	1,25	9,67

3.2 Sottosezione di programmazione – Organizzazione del lavoro agile

L'art. 4, comma 1, lettera b), del Decreto del Ministro per la pubblica Amministrazione 30 giugno 2022, di definizione dello schema tipo di PIAO, stabilisce che nella presente sezione devono essere indicati, in coerenza con la definizione degli istituti del lavoro agile stabiliti dalla Contrattazione collettiva nazionale, la strategia e gli obiettivi di sviluppo di modelli di organizzazione del lavoro, anche da remoto, adottati dall'amministrazione. A tale fine, ciascun Piano deve prevedere:

- a) che lo svolgimento della prestazione di lavoro in modalità agile non pregiudichi in alcun modo o riduca la fruizione dei servizi a favore degli utenti;
- b) la garanzia di un'adeguata rotazione del personale che può prestare lavoro in modalità agile, assicurando la prevalenza, per ciascun lavoratore, dell'esecuzione della prestazione lavorativa in presenza;
- c) l'adozione di ogni adempimento al fine di dotare l'amministrazione di una piattaforma digitale o di un cloud o, comunque, di strumenti tecnologici idonei a garantire la più assoluta riservatezza dei dati e delle informazioni che vengono trattate dal lavoratore nello svolgimento della prestazione in modalità agile;

COMUNE DI POLVERARA

Provincia di Padova

Piazza San Fidenzio 8 - 35020 Polverara (Pd) - Italia

- d) l'adozione di un piano di smaltimento del lavoro arretrato, ove presente;
- e) l'adozione di ogni adempimento al fine di fornire al personale dipendente apparati digitali e tecnologici adeguati alla prestazione di lavoro richiesta.

Nelle more di una complessiva regolamentazione dell'istituto alla luce delle disposizioni di cui ai contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al triennio 2019-2021, **si dà atto che l'istituto del lavoro agile presso il Comune di Polverara è stato regolato dal Piano Organizzativo del lavoro agile approvato con deliberazione Giunta Comunale n. 37 del 04.06.2021 (Allegato).**

3.3 Sottosezione di programmazione – Piano Triennale dei fabbisogni di personale

L'art. 4, comma 1, lettera c), del Decreto del Ministro per la pubblica Amministrazione 30 giugno 2022, di definizione dello schema tipo di PIAO, stabilisce che nella presente sottosezione di programmazione, ciascuna amministrazione indica:

- a) la consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di adozione del Piano, suddiviso per inquadramento professionale;
- b) la capacità assunzionale dell'amministrazione, calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa;
- c) la programmazione delle cessazioni dal servizio, effettuata sulla base della disciplina vigente, e la stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, operate sulla base della digitalizzazione dei processi, delle esternalizzazioni o internalizzazioni o dismissioni di servizi, attività o funzioni;
- d) le strategie di copertura del fabbisogno, ove individuate;
- e) le strategie di formazione del personale, evidenziando le priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze organizzate per livello organizzativo e per filiera professionale;
- f) le situazioni di soprannumero o le eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali.

I contenuti sopra citati sono inclusi nel Piano triennale del fabbisogno del personale 2023-2025, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 20/02/2023 allegata al presente Piano (Allegato 4), per farne parte integrante e sostanziale.

Il Piano triennale del fabbisogno si inserisce a valle dell'attività di programmazione complessivamente intesa e, coerentemente ad essa, è finalizzato al miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese. Attraverso la giusta allocazione delle persone e delle relative competenze professionali che servono all'amministrazione si può ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e si perseguono al meglio gli obiettivi di valore pubblico e di performance in termini di migliori servizi alla collettività. La programmazione e la definizione del proprio bisogno di risorse umane, in correlazione con i risultati da raggiungere, in termini di prodotti, servizi, nonché di cambiamento dei modelli organizzativi, permette di distribuire la capacità assunzionale in base alle priorità strategiche.

Il Comune di Polverara ha elaborato il piano delle assunzioni tenendo conto dei seguenti fattori:

- **capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa;**

COMUNE DI POLVERARA

Provincia di Padova

Piazza San Fidenzio 8 - 35020 Polverara (Pd) - Italia

- cessazioni di personale.

Inoltre il Comune di Polverara ha elaborato un programma della Formazione che, coerentemente con gli altri documenti del PIAO, è finalizzato alla riqualificazione e al potenziamento delle competenze e del livello di istruzione e specializzazione dei dipendenti, ed è, altresì, inteso come strumento di sviluppo.

Gli obiettivi e i risultati attesi (a livello qualitativo, quantitativo e in termini temporali) della formazione sarà oggetto della valutazione individuale.

IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione.

Il Decreto Crescita n. 34/2019 ha innovato in materia di assunzione degli enti territoriali prevedendo, all'art. 33, comma 2, nello specifico, che i comuni *“possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione”*.

Per l'attuazione della disposizione, il Decreto Crescita ha previsto un apposito decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da emanarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della disciplina dettata dal citato comma. Il predetto DPCM pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 27 aprile 2020, individua le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento.

Ai sensi del D.M. 17 marzo 2020 il Comune di Polverara dispone di un margine di potenziale maggiore spesa pari a € 73.242,35 (importo consentito per il raggiungimento del primo valore soglia (vedi conteggi come da schema allegato alla delibera G.C. 14/2023).

Sulla base del DPCM del 17 marzo 2020, l'Ente prevede quindi – ad invarianza di spesa – il seguente fabbisogno di personale per il triennio 2023/2025:

COMUNE DI POLVERARA

Provincia di Padova

Piazza San Fidenzio 8 - 35020 Polverara (Pd) - Italia

Personale	Numero	Importo stimato 2023	Numero	Importo stimato 2024	Numero	Importo stimato 2025
Personale in quiescenza	1		0	0,00	0	0,00
Personale nuove assunzioni	1		0	0,00	0	0,00
- di cui cat A	0		0	0,00	0	0,00
- di cui cat B	0		0	0,00	0	0,00
- di cui cat C	1	Fondi ex art. 31 comma 5 D.L. 152/2021	0	Fondi ex art. 31 comma 5 D.L. 152/2021	0	Fondi ex art. 31 comma 5 D.L. 152/2021
- di cui cat D	0		0	0,00	0	0,00

ANNO 2023:

Assunzione di n. 1 Istruttore tecnico a tempo pieno e determinato con l'utilizzo delle risorse ex art. Art. 31 bis, comma 5, del decreto legge n. 152/2021- assunzioni a tempo determinato di figure professionali necessarie per l'attuazione dei progetti del PNRR piccoli Comuni. DPCM 30.12.2022 (in attesa di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale).

ANNO 2024 – nessuna assunzione

ANNO 2025 – nessuna assunzione

La consistenza del personale di ruolo **al 01 gennaio 2023**, suddiviso per inquadramento professionale, è la seguente:

Area	Profilo professionale	Contratto	Cat.
1	FUNZIONARIO DIRETTIVO	Ruolo	D6
1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	Ruolo	C3
1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	Ruolo	C1
1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	Ruolo	C4
	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO – part time 24 ore	Ruolo	C6
2	ISTRUTTORE TECNICO	Ruolo	C1
2	ISTRUTTORE TECNICO	Ruolo	C1
2	OPERAIO SPECIALIZZATO	Ruolo	B6-B3
2	ISTRUTTORE POLIZIA LOCALE	Ruolo	C6
3	FUNZIONARIO TECNICO	Ruolo	D4- peo

COMUNE DI POLVERARA

Provincia di Padova

Piazza San Fidenzio 8 - 35020 Polverara (Pd) - Italia

Con riferimento alla capacità assunzionale, **sulla base delle risultanze del Rendiconto 2022**, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 28/04/2023, si registra un rapporto tra spesa di personale e media delle entrate correnti pari al 25,44% e pertanto Polverara risulta essere un Comune virtuoso, poiché il suddetto rapporto si colloca al di sotto del valore soglia (27,0%) di cui alla tabella 1. lettera e) del DM 17 marzo 2020.

Nel triennio 2023/2025 è intenzione dell'Amministrazione garantire una dotazione organica adeguata alle esigenze dei servizi ed attuare politiche di selezione, formazione e valorizzazione delle risorse umane finalizzate al continuo miglioramento delle performance.

Come accertato con delibera di Giunta comunale n. 12 del 20.02.2023, a seguito dell'istruttoria e della ricognizione effettuata dai responsabili di Area, non sussistono situazioni di soprannumero o eccedenze di personale, ai sensi e per gli effetti degli articoli 6, comma 1, e 33 del d.lgs. 165/2001.

SEZIONE 4. MONITORAGGIO

A completamento del lavoro di razionalizzazione, semplificazione e coordinamento di tutti gli atti di pianificazione integrati nel presente Piano, vengono indicati gli strumenti e le modalità di monitoraggio, incluse le rilevazioni di soddisfazione degli utenti, delle sezioni precedenti, nonché i soggetti responsabili.

Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, comma 3 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5, del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato:

- secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance";
- secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";
- su base triennale dal Nucleo di valutazione, ai sensi dell'articolo 147 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativamente alla Sezione "Organizzazione e capitale umano", con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance.

COMUNE DI POLVERARA

Provincia di Padova

Piazza San Fidenzio 8 - 35020 Polverara (Pd) - Italia

5. DOCUMENTI ALLEGATI

Fanno parte integrante e sostanziale del presente Piano

- Piano Esecutivo di Gestione (Piano della Performance – Piano degli Obiettivi) 2023-2025 (allegato 1)
- Piano Triennale Azioni Positive 2023-2025 (allegato 2)
- Piano Triennale Prevenzione Corruzione Trasparenza 2023-2025 (allegato 3)
- Piano triennale del fabbisogno del personale 2023-2025 (allegato 4)
- Piano della Formazione (allegato 5).
- Piano Organizzativo Lavoro Agile – P.O. L.A. (Allegato 6).